



*Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Politiche per la ricostruzione*

**CAMERE DEI DEPUTATI  
COMMISSIONI VIII E IX**

**AUDIZIONE INFORMALE PRESIDENTI REGIONI INTERESSATE DAL SISMA CENTRO  
ITALIA NELL'AMBITO DELL'ESAME DEL DL 109/2018  
MEMORIA REGIONE LAZIO**

**DECRETO LEGGE 28 settembre 2018 n. 109 - Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze.**

In merito alle misure previste all'interno del CAPO IV denominato "Misure urgenti per gli eventi sismici verificatisi in Italia centrale negli anni 2016 - 2017" si ritiene necessario effettuare una integrazione sui temi che seguono.

**Proroga della Struttura Commissariale e degli U.S.R.:** protrarre la permanenza almeno fino al "31 dicembre 2020". Con il conseguente rifinanziamento degli oneri necessari per il loro funzionamento e per la copertura del costo del personale.

**Proroga assunzioni a tempo determinato effettuate dai comuni e dalle Province:** è necessario prorogare fino al 2020 le assunzioni a tempo determinato nei Comuni e nelle Province (**art. 50-bis, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229**).

**Soggetti attuatori:** prevedere che i Comuni si possono avvalere, in qualità di responsabile unico del procedimento, nel caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dei relativi incarichi, dei dipendenti assunti ai sensi dell'articolo 50-bis anche in deroga all'articolo 31, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ovvero di dipendenti di ruolo di altri enti pubblici o organismi di diritto pubblico delegati ai sensi del comma 2."

**Centrali uniche di committenza:** prevedere che la Centrale unica di committenza possa essere individuata non solo nei soggetti aggregatori regionali di cui all'art. 9 del D.L. n° 66 del 24 aprile 2014 ma in quelli appositamente istituiti per appalti di lavori nelle Regioni.

**Ricostruzione Pubblica:** Relativamente alla ricostruzione pubblica prevedere un sistema derogatorio relativamente ai termini e al criterio di aggiudicazione al fine di consentire maggiore celerità nell'espletamento delle procedure di gara.

**Rispetto poi al CAPO V, denominato “Ulteriori interventi emergenziali”**, si evidenzia che la misura della reintroduzione della cassa integrazione per cessazione attività per 12 mesi ex art 44 del D.L. è da reputarsi positiva, ma è opportuno in questa sede evidenziare come si altrettanto necessario il ripristino degli ammortizzatori sociali per le aree di crisi complessa.

La legge di bilancio 2018 ha consentito una proroga degli ammortizzatori sociali per aree di crisi complessa dando la possibilità alle regioni – anche nel 2018 – di utilizzare le risorse non spese e già stanziato nel 2016 e nel 2017 per le aree di crisi complessa.

L’intervento normativo, relativo alla proroga dei trattamenti anche per il 2018, è stato certamente un segnale positivo e di attenzione rispetto alle aree di crisi complessa ma purtroppo non risolutivo dal punto di vista finanziario. Esso infatti, non consente adeguata copertura per far fronte alle istanze relative a tutto il 2018. Non solo, è necessario che tale intervento sia garantito anche nel 2019.

Per questa ragione si chiede un intervento normativo immediato volto al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali per le aree di crisi complessa, al fine di consentire alla Regione Lazio e alle altre Regioni, di assistere nel reddito tutti coloro che, nel 2018, termineranno ogni forma di ammortizzatore sociale e consentire la proroga anche nel 2019. Lo strumento si rende assai necessario per non creare disparità di trattamento tra medesime categorie di persone e garantire un ulteriore strumento di ammortizzatore sociale nelle more che possa dirsi avviata la reindustrializzazione dei territori. Si consideri che con riferimento alla Regione Lazio il SLL di Rieti, riconosciuto come Area di crisi complessa comprende anche i 15 Comuni del cratere, mentre per il SLL di Frosinone sta per essere firmato con il Mise l’Accordo di programma per il Piano di Riconversione e Riquilificazione industriale.

L’Assessore

Claudio Di Bernardino  
